

## **SCHEMA DI RELAZIONE TECNICA**

La Relazione Tecnica è da considerarsi parte integrante dell'offerta tecnica.

Nei 24 sottoparagrafi che la compongono, di cui a seguito (dal 1.1.1 al 5.1.2), il concorrente dovrà descrivere e/o rappresentare la propria offerta sotto il profilo organizzativo, tecnico-operativo e documentale.

### **1. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

#### 1.1 Adeguatezza della struttura organizzativa e del gruppo di lavoro proposto

1.1.1 l'organizzazione deputata alla specifica gestione dell'appalto (processo organizzativo, figure di riferimento, evidenziando quali attività sono svolte in situ e quale presso la sede del fornitore)

1.1.2 il curriculum del responsabile dell'organizzazione, del coordinamento del servizio e con mansione d'interfaccia con il responsabile dell'esecuzione dell'appalto di MOM (RD)

#### 1.2. Supporto logistico all'appalto

1.2.1 processo e le procedure adottate per garantire, nel tempo, la costante disponibilità di materiali di pulizia

1.2.2 processi e azioni adottate per assicurare, nel tempo, la piena l'efficienza delle attrezzature utilizzate;

#### 1.3. Adeguatezza e copertura del servizio (Referenti in Loco dell'appalto - RiL)

1.3.1 l'organizzazione in situ, qualifica, delle risorse deputate al coordinamento e controllo del servizio di pulizia (RiL, preposti ecc.), nonché il loro numero e la copertura in termini di presenza oraria nelle pertinenze di MOM (espressa in ore)

### **2. PROGRAMMAZIONE, COORDINAMENTO E CONTROLLO DI QUALITA' DEL SERVIZIO**

#### 2.1. Piano per il subentro nell'appalto

2.1.1 riportare il cronoprogramma delle attività che il concorrente si impegna a porre in essere, a far data dall'aggiudicazione, per addivenire alla piena esecuzione del servizio;

2.1.2. termine per messa regime del servizio: con riferimento al cronoprogramma di cui al punto precedente, il termine, a partire dalla stipula del contratto, entro il quale il concorrente si impegna a raggiungere la piena e completa esecuzione del servizio di pulizia e ad ottemperare tutti gli adempimenti previsti per l'avvio dello stesso (messa a regime del servizio):

2.1.2 presentare e descrivere il piano di piano di formazione, per gli addetti, da attuarsi entro la data prevista di messa a regime del servizio;

#### 2.2. Piano di lavoro per l'esecuzione delle pulizie degli autobus e delle infrastrutture (numero addetti per sede, organizzazione e orari di lavoro):

2.2.1 Presentare il Piano di lavoro cui si evidenzia il numero di addetti, in TFE (Full-Time Equivalent), deputati all'esecuzione delle pulizie nel periodo invernale (i).

*[calcolo FTE (i) = (ore di lavoro totali offerte, periodo invernale, presso le sedi MOM/1560) – dove 1560 sono le ore un dipendente a tempo pieno nelle 39 settimane invernali]. "*

2.2.2 Presentare il Piano di lavoro cui si evidenzia il numero di addetti, in TFE (Full-Time Equivalent) deputati all'esecuzione delle pulizie nel periodo estivo (e)

*[calcolo FTE (e) = (ore di lavoro totali offerte, periodo estivo, presso le sedi MOM/520) – dove 520 sono le ore un dipendente a tempo pieno nelle 13 settimane estive].*

2.2.3 descrivere il piano di lavoro per le pulizie Infrastrutture

#### 2.4. Sistema di coordinamento e gestione dell'appalto

2.4.1 descrivere le modalità di gestione degli addetti in situ, in particolare quanto verrà predisposto per rilevamento delle presenze per il controllo del rispetto dello svolgimento dell'orario di lavoro degli addetti

2.4.2 evidenziare l'adeguatezza delle procedure adottate per garantire gli standard qualitativi e quantitativi previsti, in particolare quanto predisposto per la gestione delle non conformità elevate da MOM

2.4.3 evidenziare l'adeguatezza delle procedure adottate per il rimpiazzo degli operatori assenti affinché lo standard previsto sia comunque sempre garantito.

### **3. MACCHINE E ATTREZZATURE**

#### 3.1 Macchine e attrezzature la pulizie degli autobus e delle infrastrutture

3.1.1 presentare l'elenco delle macchine e attrezzature utilizzate per l'appalto. Elencando, per ciascuna di queste, le caratteristiche tecniche e prestazionali, la sede MOM d'impiego e il tipo o i tipi di pulizia dell'autobus ove è previsto l'impiego (giornaliera, mensile, radicale e ripresa).

3.1.2 dichiarare il termine, a partire dalla stipula del contratto, entro il quale il concorrente si impegna a mettere a disposizione dei propri addetti tutte le attrezzature offerte presso tutte le sedi previste

3.1.3 presentare l'elenco delle macchine e attrezzature utilizzate per l'appalto. Elencando, per ciascuna di queste, le caratteristiche tecniche e prestazionali, la sede MOM d'impiego, per eseguire la pulizia delle infrastrutture.

### **4. MINIMIZZAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE DEL SERVIZIO E CERTIFICAZIONI**

#### 4.1 Minimizzazione impatto ambientale

4.1.1 elenco dei prodotti di pulizia che verranno utilizzati, con evidenziato l'impiego e le stime di consumo previsto nonché quali tra questi posseggono il marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea (Ecolabel UE);

4.1.2 presentare le soluzioni adottate per garantire una riduzione del consumo di prodotti, in particolare descrivere i sistemi di dosaggio utilizzati (manuali, automatici etc.) e dichiarare se, in sede di avvio del contratto, sia fornita una formazione specifica al personale in merito alla diluizione dei prodotti;

#### 4.2 Certificazioni possedute

4.2.1 dare evidenza del possesso di certificazioni - rilasciate da un Organismo accreditato da un Ente unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA - secondo le specificazioni minime: Ambientale (UNI EN 14001) o possesso di misure di gestione ambientale (EMAS)

4.2.2 dare evidenza di essere intestatario della Licenza ECOLABEL (UE)

## **5. PROPOSTE MIGLIORATIVA DEL SERVIZIO DI PULIZIA**

### 5.1 Soluzioni Innovative proposte

5.1.1 dichiarare l'utilizzo di macchine/attrezzature innovative in grado di assicurare l'efficacia degli interventi in tempi ristretti e/o di contenere l'interferenza dei cavi di alimentazione, dandone adeguata evidenza documentale;

5.1.2 dichiarare se, per le pulizie giornaliere degli autobus, l'operazione di aspirazione è eseguita in luogo della spazzatura, in tal caso, presentare le relative schede tecniche delle macchine che saranno utilizzate.

## **6. MODALITA' DI COMPILAZIONE**

La predisposizione della Relazione Tecnica dovrà essere sequenziale, dal primo all'ultimo sotto paragrafo.

Ogni argomento trattato non dovrà essere superiore alle 3 cartelle/facciate, escluse eventuali tabelle o immagini allegate. In ogni caso il documento predisposto non dovrà avere più di 85 pagine compresi l'indice, il frontespizio ed eventuali allegati.

Il carattere usato nella redazione dovrà essere Times New Roman 13, interlinea 1,5.

Verrà assegnato un ulteriore punteggio alle relazioni tecniche che si presentano complete, dettagliate e ordinate in ogni loro aspetto